



COMUNE DI BARI

Relazione sullo svolgimento dell'attività di controllo interno di regolarità degli atti condotta nel I semestre dell'anno 2019

1 Premessa

Come è noto, l'art. 147 bis, comma 2 del TUEL, nonché l'art. 3 del Regolamento per i controlli interni (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17.1.2013) prevedono che, periodicamente, si proceda ad illustrare i referti dell'attività dei controlli.

Questa attività è soprattutto collaborativa, e serve ad elevare la qualità degli atti e ad approfondire la conoscenza della realtà amministrativa dell'Ente.

Tale attività ha ad oggetto la valutazione della regolarità e correttezza degli atti, nella considerazione che il nostro ordinamento ha recepito il principio di derivazione europea della prevalenza della sostanza sulla forma, che costituisce un referente normativo "forte" che ridimensiona il valore delle irregolarità formali o procedurali riscontrate.

2 Le Fasi del Controllo

Il controllo di regolarità si articola schematicamente nelle seguenti fasi, secondo il *Programma dei controlli successivi di regolarità amministrativa del Comune di Bari relativo all'anno 2019*, trasmesso a tutti i soggetti coinvolti dal sistema dei controlli successivi con nota prot. 112848/2019:

1. **A cura del Segretario Generale coadiuvato dal Nucleo per il controllo interno di regolarità** Individuazione della tipologia degli atti da controllare, secondo programma e tenuto conto della valutazione del rischio formulata per ciascuna area amministrativa dal "**Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" e della rotazione degli argomenti e dei soggetti da sottoporre a controllo ;
2. **A cura del Segretario Generale coadiuvato dal Nucleo per il controllo interno di regolarità** Definizione dell'aliquota del campione, per ciascuna categoria di atti da controllare;
3. **A cura del Segretario Generale coadiuvato dal Nucleo per il controllo interno di regolarità** Estrazione casuale a mezzo di sistema informatico (applicativo odeweb) degli atti da sottoporre a controllo;
4. **A cura del Segretario Generale coadiuvato dal Nucleo per il controllo interno di regolarità** Controllo degli atti ;
5. **A cura del Segretario Generale coadiuvato dal Nucleo per il controllo interno di regolarità** Inserimento del referto nel sistema informativo di gestione degli atti amministrativi comunali (applicativo odeweb);
6. **A cura del Segretario Generale** Firma digitale del Report del controllo eseguito;
7. **A cura della struttura comunale controllata** Nel caso siano sollevati rilievi sui singoli atti il sistema informativo invia automaticamente una mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale del Responsabile dell'atto, affinché questi produca le eventuali giustificazioni;
8. **A cura del Segretario Generale** Vaglio delle giustificazioni prodotte o del provvedimento correttivo adottato;
9. **A cura del Segretario Generale** Eventuale rettifica del referto di controllo in accoglimento del riscontro di cui al precedente passaggio.

3 Raggio d'azione dei controlli

3.1 L'oggetto dei controlli

I controlli sono stati eseguiti seguendo quanto previsto dal *Programma dei controlli successivi di regolarità amministrativa del Comune di Bari relativo all'anno 2019* ivi incluso un controllo sugli atti riguardanti la gestione dei fondi "PON Metro 2014/2020".

L'art. 147 bis, 2° comma del TUEL prevede che l'attività di controllo sia eseguita su *determinazioni di impegno di spesa, contratti ed altri atti amministrativi* attraverso una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Con le figure che seguono, si illustra la suddivisione degli atti controllati in relazione alle materie oggetto di controllo ed alle strutture che li hanno adottati.

Suddivisione per tipologia per n. atti controllati

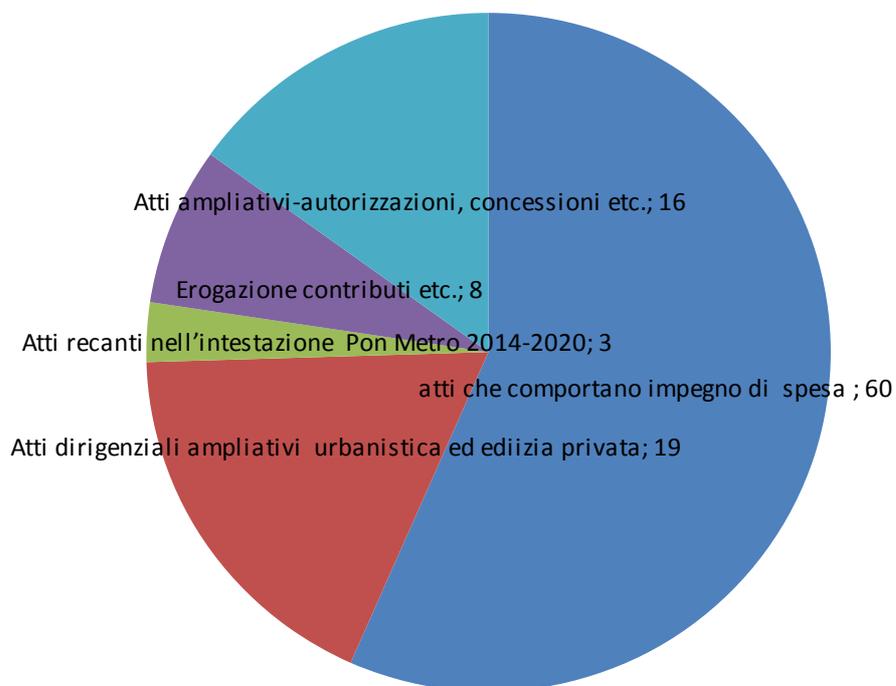


Tabella 1 Suddivisione degli atti controllati per categorie per numero di atti

Suddivisione per tipologia in percentuale sugli controllati

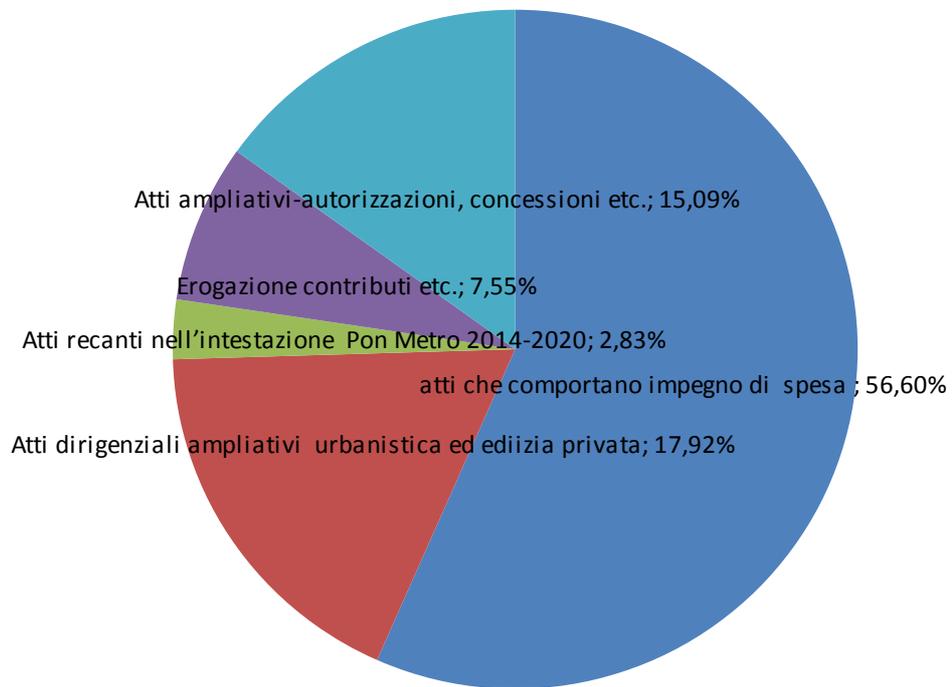


Tabella 2 Suddivisione degli atti controllati per categorie in percentuale

Atti controllati per Ripartizione/Staff/Municipio

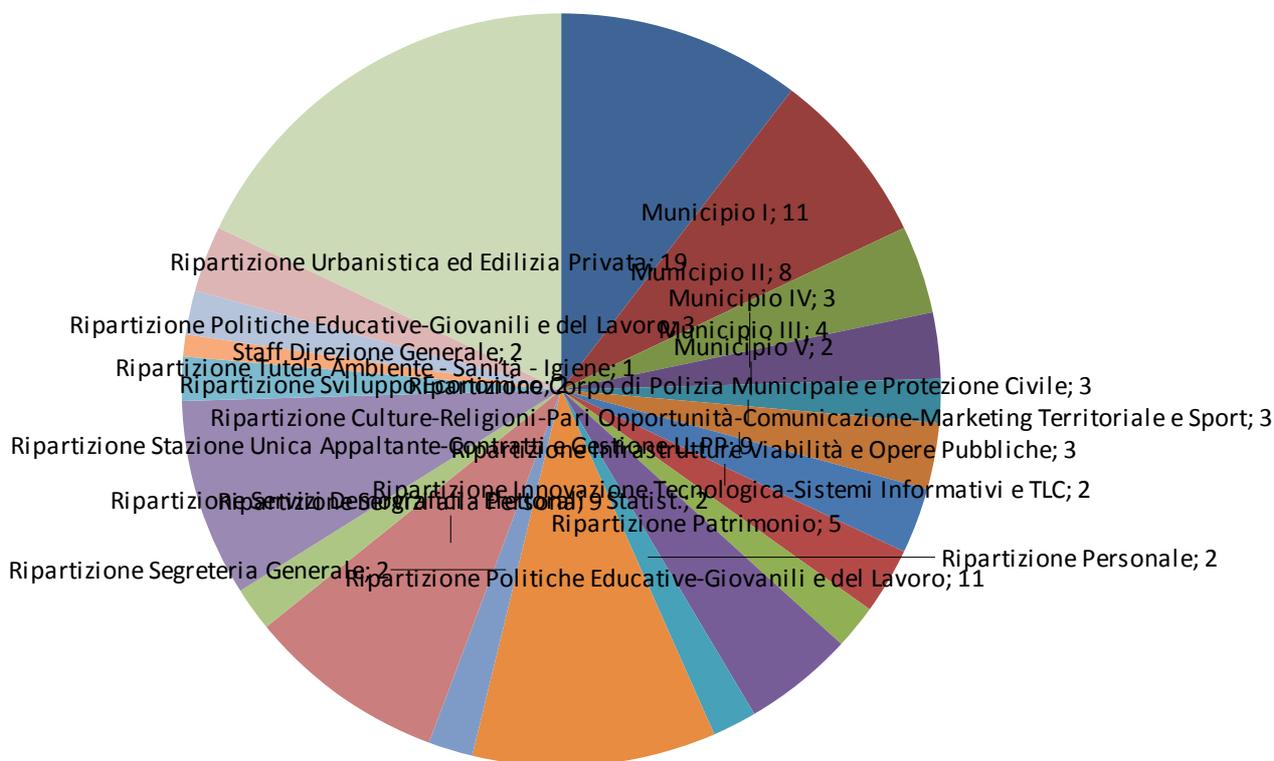


Tabella 3 suddivisione atti controllati nel periodo per struttura

3.2 Intensità dei controlli

Come si nota nel grafico sottostante il numero degli atti scrutinati nel I semestre 2019 proiettato sull'intero 2019 mostra un dato tendenziale che conferma l'intensità dei controlli rispetto agli anni scorsi.

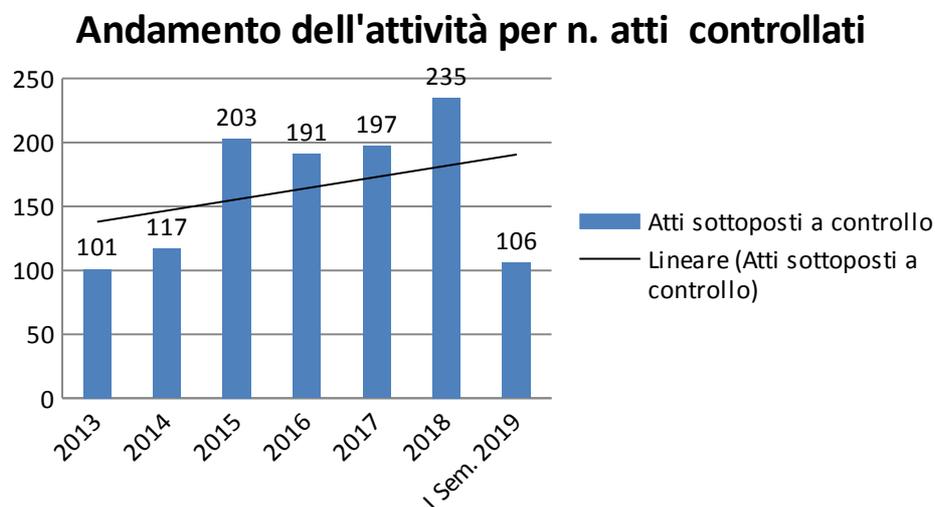


Tabella 4 Atti sottoposti a controllo anni 2013- I semestre 2019

4 I risultati complessivi dei controlli

Venendo ai risultati complessivi dell'attività di controllo di regolarità eseguita nel I semestre dell'anno 2019, essi sono riprodotti nelle tabelle che seguono.

Poiché tali dati si riferiscono solo ad una porzione di anno non possono fornire indicazioni probanti che solo una valutazione a carattere annuale può fornire.

Andamento complessivo dei rilievi di regolarità per n. atti

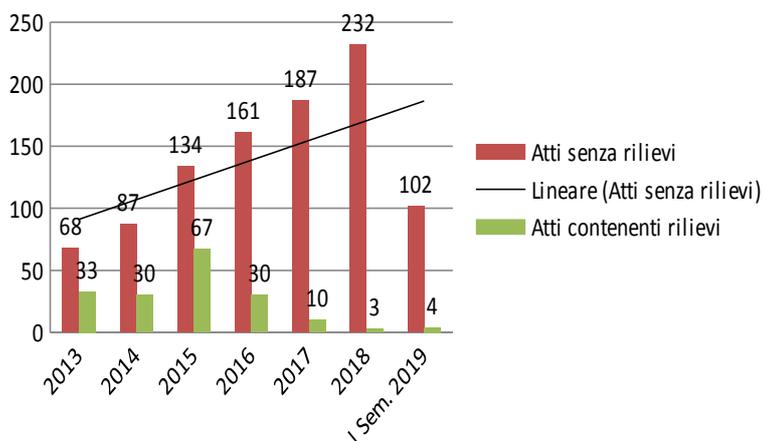


Tabella 5 Serie storica esiti dei controlli fino al I semestre 2019 valore assoluto

Andamento complessivo dei rilievi di regolarità in percentuale

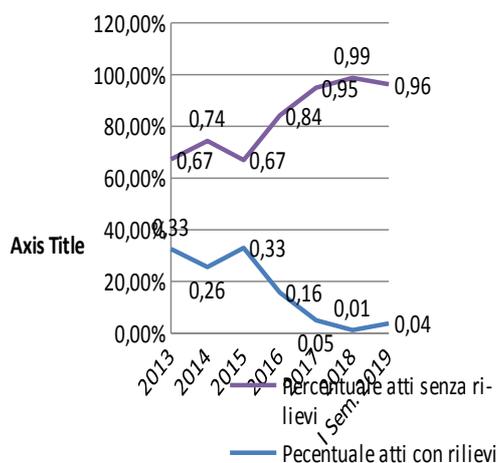


Tabella 6 Serie storica esiti dei controlli fino al I semestre 2019 percentuale

5 Valutazione dei risultati

5.1 L'andamento delle singole tipologie di irregolarità

Si procede ad illustrare il set di dati relativi alle irregolarità rilevate nel periodo di riferimento.

5.2 Rispetto del Piano Anticorruzione

Tale criterio di valutazione degli atti da controllare è stato introdotto dal 2018, in sostituzione del corrispondente criterio riguardante la *congruità* dell'atto controllato.

Andamento complessivo dei rilievi su rispetto piano anticorruzione in percentuale

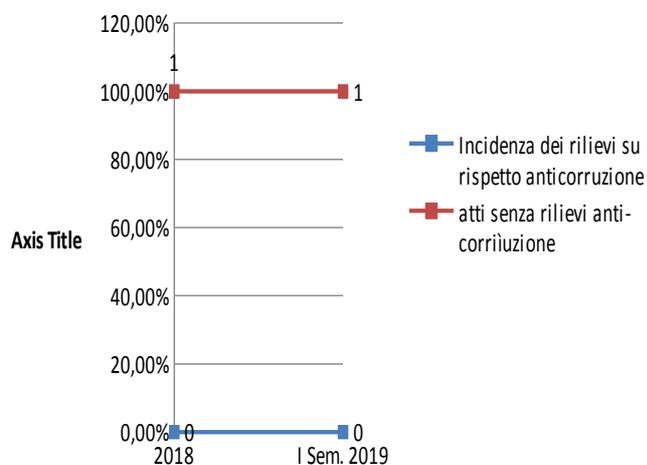


Tabella 7 andamento dell'incidenza dei rilievi sul rispetto del PTPCT

Come mostrato dalla precedente tabella gli atti controllati nel periodo oggetto del presente documento non hanno presentato contrasti con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

5.3 Difetto od insufficiente motivazione

Tale tipologia di vizio a livello di incidenza percentuale sul complesso degli atti controllati nella prima metà dell'anno 2019 è in netto decremento.

L'atto attinto da rilievi sulla motivazione nel I semestre 2019 è stati solo uno su di un totale di n. 106 atti controllati (vedi tabella che segue).

Andamento complessivo dei rilievi sulle motivazioni in percentuale

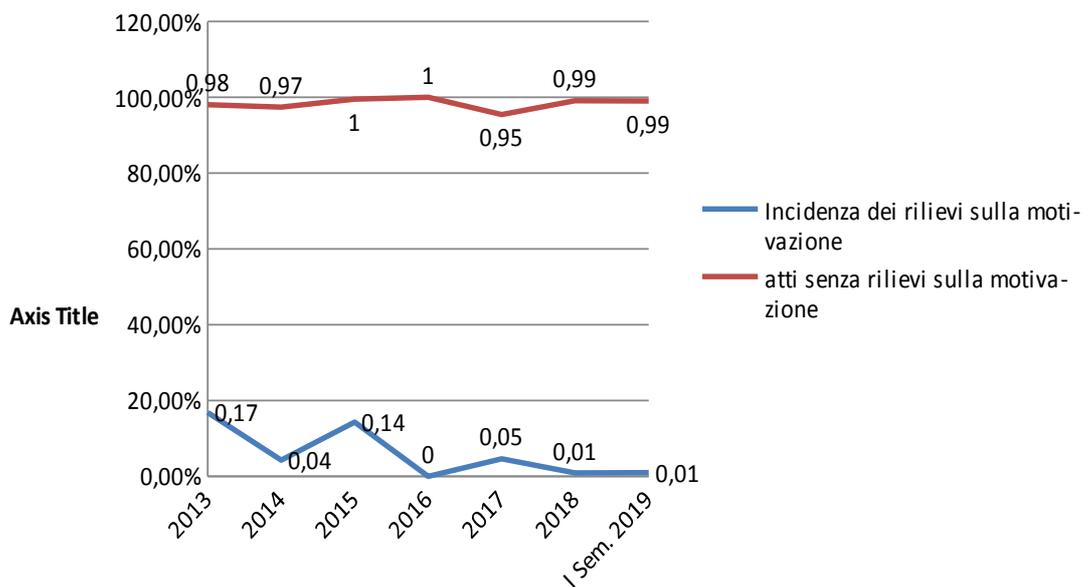


Tabella 8 Andamento dell'incidenza percentuale dei rilievi afferenti la motivazione

5.4 Rispetto del termine di conclusione del procedimento.

L'andamento rilievi afferenti il rispetto dei termini procedurali mostra per questa parte dell'anno un leggero aumento della relativa incidenza, in controtendenza rispetto a tutti gli altri indicatori del periodo.

Incidenza dei rilievi sul rispetto dei termini del procedimento

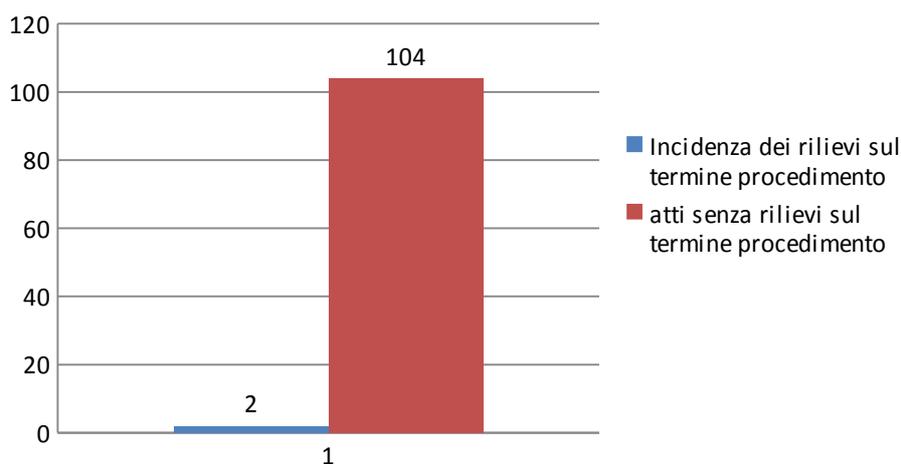


Tabella 9 Andamento rilievi afferenti il rispetto dei termini procedurali

In totale gli atti che hanno riportato tale tipologia di rilievo sono due su n. 106 atti controllati (vedi la tabella che segue):

Andamento complessivo dei rilievi su rispetto del termine del procedimento in percentuale

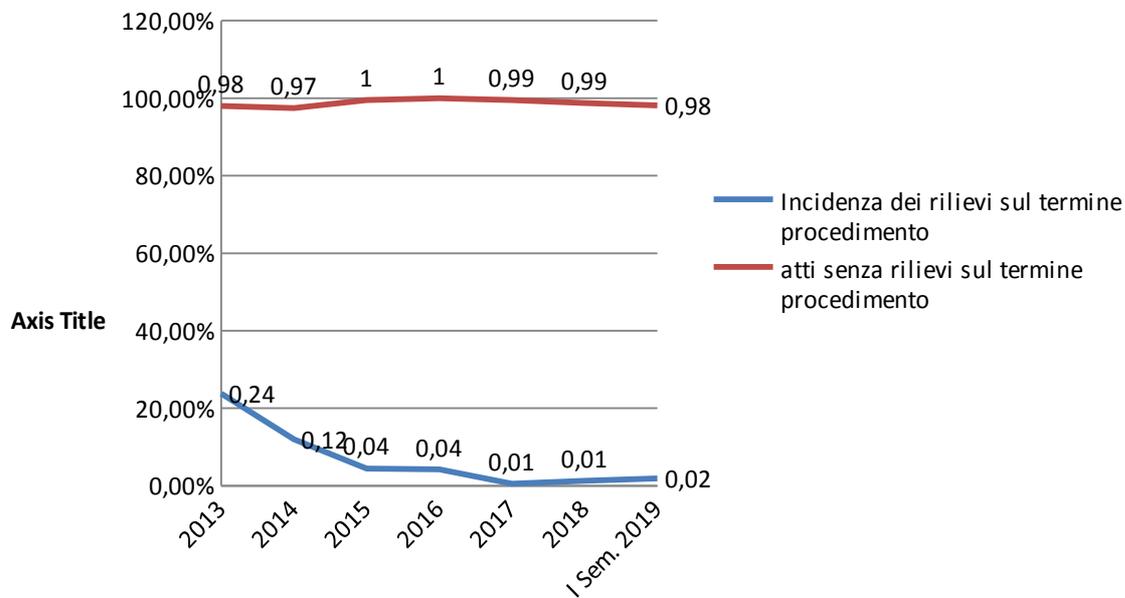


Tabella 10 Incidenza percentuale dei rilievi per mancato rispetto dei termini del procedimento

5.5 Rilievi sul rispetto della normativa in materia di erogazione di spesa

Non si è registrato nessun rilievo attinente la tipologia in parola in questo primo scorcio dell'anno 2019, per cui l'incidenza non è significativa e, per il momento, conferma la tendenza degli anni scorsi.

Andamento complessivo dei rilievi su erogazione della spesa in percentuale

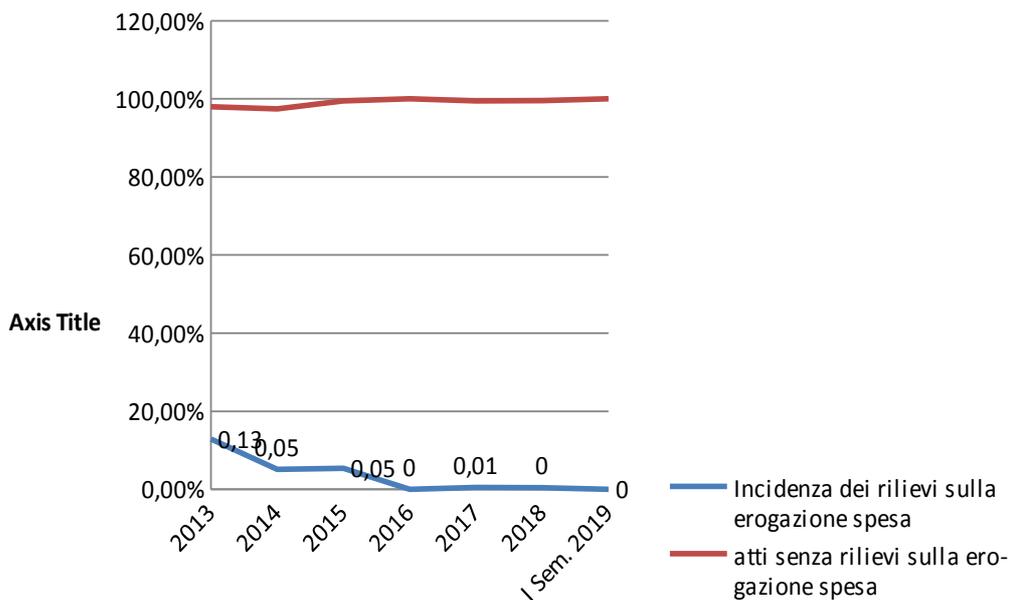


Tabella 11 Andamento dei rilievi afferenti l'erogazione di spesa

5.6 Rilievi sul rispetto della normativa sul rispetto della normativa in tema di trasparenza ed in tema di protezione dei dati personali

La serie storica di questi tre distinti criteri di valutazione (vedi le tre figure riprodotte di seguito), conferma i dati positivi dei precedenti anni.

Andamento complessivo dei rilievi sul rispetto normativa trasparenza in percentuale

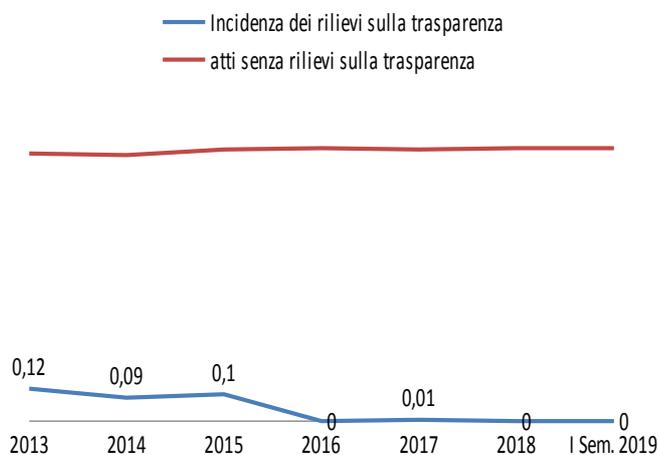


Tabella 12 Andamento dei rilievi attinenti alla trasparenza

Incidenza dei rilievi in materia di trasparenza serie storica

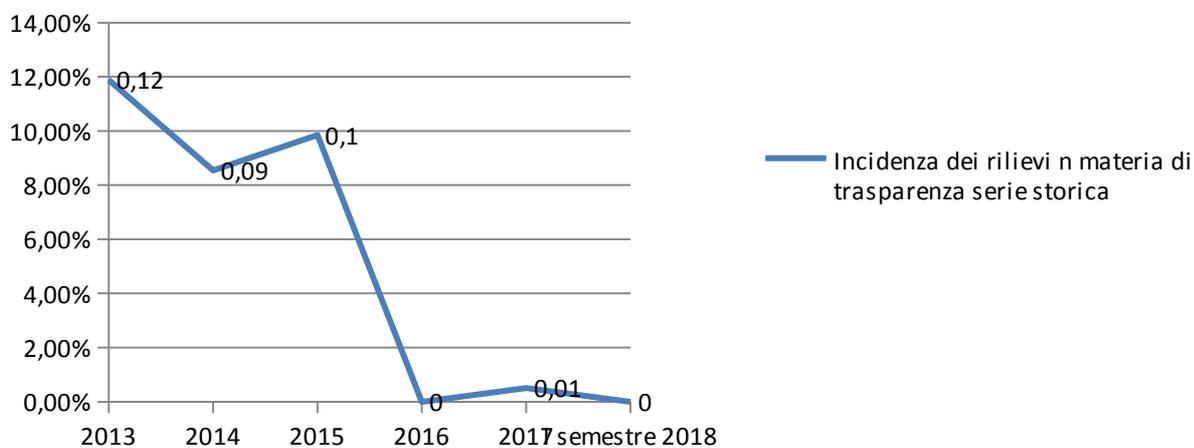


Tabella 15 Andamento dei rilievi attinenti al trasparenza

Andamento complessivo dei rilievi sul rispetto normativa privacy in percentuale

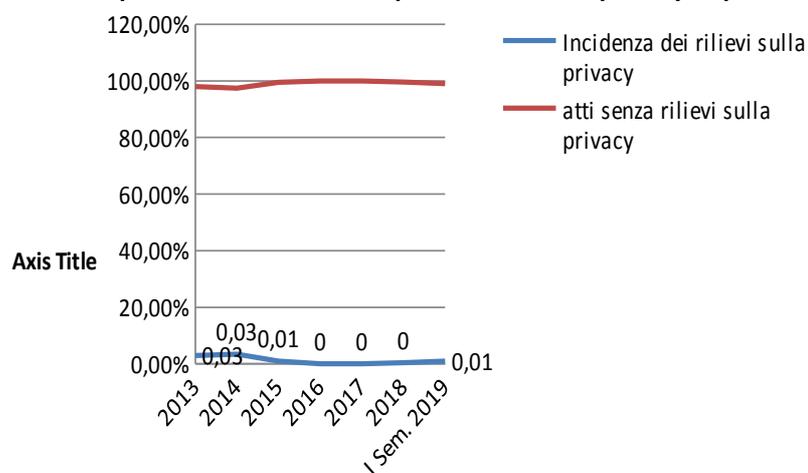


Tabella 16 Andamento dei rilievi afferenti la protezione dei dati personali

5.7 Osservazioni

Nel corso dell'attività di verifica svolta sugli atti adottati in questa parte dell'anno in corso si è riscontrata una buona capacità dei dirigenti responsabili a recepire i rilievi sollevati, provvedendo agli interventi sollecitati.

6 Dati riepilogativi

Si rimanda alle successive tabelle per una visione complessiva dei dati rappresentati.

Riepilogo dei dati della serie storica dei controlli di regolarità anni 2013- I semestre 2019

Anno	Atti sottoposti a controllo	Atti senza rilievi	Atti contenenti rilievi	Incidenza dei rilievi sulla Competenza	Incidenza dei rilievi sulla motivazione	Incidenza dei rilievi sulla Congruità al tipo	Incidenza rilievi rispetto piano anticorruzione	Incidenza dei rilievi sulla erogazione spesa	Incidenza dei rilievi sul termine procedimento	Incidenza dei rilievi sulla privacy	Incidenza dei rilievi sulla trasparenza
2013	101	68	33	2	17	22	**non presente	13	24	3	12
2014	117	87	30	3	5	13	**non presente	6	14	4	10
2015	203	134	67	1	29	17	**non presente	11	9	2	20
2016	191	161	30	0	0	0	**non presente	0	8	0	0
2017	197	187	10	**non presente	9	0	**non presente	1	1	0	1
2018	235	232	3	**non presente	2	**non presente	0	1	3	1	0
I sem 2019	106	102	4	**n.p.	1	**non presente	0	0	2	1	0

Tabella 1 - Riepilogo sintetico dell'esito dei controlli negli anni per numero di atti

*Si ricorda che un singolo atto può essere affetto da più tipologie di irregolarità.

*** a partire dall'anno 2018 il criterio "congruità" è stato sostituito con quello del *rispetto del piano anticorruzione*.

Ann o	Atti sotto- posti a con- trollo	Perce- ntuale atti senza ri- lievi	Pecen- tuale atti con rilievi	Inciden- za dei ri- lievi sulla Compe- tenza	Inciden- za dei ri- lievi sul- la moti- vazione	Inciden- za dei ri- lievi sul- la Con- gruità al tipo	Incidenza rilievi ri- spetto pia- no anticor- ruzione	Incidi- denza dei ri- lievi sulla eroga- zione spesa	Incidenza dei rilievi sul termi- ne proce- dimento	Incidenza dei rilievi sulla pri- vacy	Incidenza dei rilievi sulla tra- sparenza
2013	101	67,33%	32,67%	1,98%	16,83%	21,78%	**non pre- sente	12,87%	23,76%	2,97%	11,88%
2014	117	74,36%	25,64%	2,56%	4,27%	11,11%	**non pre- sente	5,13%	11,97%	3,42%	8,55%
2015	203	67,00%	33,00%	0,49%	14,29%	8,37%	**non pre- sente	5,42%	4,43%	0,99%	9,85%
2016	191	84,29%	15,71%	0,00%	0,00%	0,00%	**non pre- sente	0,00%	4,19%	0,00%	0,00%
2017	197	94,92%	5,08%	**non presente	4,57%	0,00%	**non pre- sente	0,51%	0,51%	0,00%	0,51%
2018	235	98,72%	1,28%	**non presente	0,85%	**non presente	0	0,43%	1,28%	0,43%	0,00%
I sem 2019	106	96,23%	3,77%	**non presente	0,94%	**non presente	0	0,00%	1,89%	0,94%	0,00%

Tabella2 - Riepilogo sintetico dell'esito dei controlli negli anni per percentuale

* Si ricorda che un singolo atto può essere affetto da più tipologie di irregolarità.

*** a partire dall'anno 2018 il criterio "congruità" è stato sostituito con quello del *rispetto del piano anticorruzione*

Programma dei controlli successivi di regolarità amministrativa

Programma dei controlli successivi di regolarità amministrativa del Comune di Bari relativo all'anno 2019

L'articolo 147 bis del decreto legislativo 267/2000 delinea i caratteri fondamentali del controllo successivo di regolarità negli enti locali, che deve essere eseguito secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario.

Il comma 6 dell'articolo 18 quinquies del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi prevede che *"Per lo svolgimento dell'attività di controllo, il Segretario comunale sentiti i responsabili di servizio, in correlazione con quanto stabilito dal Piano triennale anticorruzione di cui alla legge 190/2012 e l'articolo 10 del regolamento di organizzazione, programma annualmente l'attività di controllo (numero/percentuale e tipologia degli atti da controllare, calendario dei lavori della commissione, priorità); gli atti sono scelti: in misura proporzionata tra le varie tipologie secondo la selezione casuale anche a mezzo di procedure informatiche; ovvero, in relazione alle specifiche richieste di avvio dell'attività di controllo da parte del sindaco, del segretario generale, del direttore generale; ovvero in relazione a quanto stabilito dal piano anticorruzione di cui alla legge 190/2012 sulla base di specifiche aree di attività/materie esposte al rischio di corruzione"*.

Il presente programma conseguentemente e' mirato a promuovere un sistema collaborativo, e perciò proattivo, finalizzato all'autocorrezione ed al continuo miglioramento della redazione degli atti e provvedimenti amministrativi comunali.

In particolare il controllo interno successivo di regolarità, in base all'indirizzo costante della Sezione Autonomie della Corte dei Conti riveniente nelle linee guida per il Referto annuale del Sindaco sul funzionamento dei controlli interni (cfr. la delibera n. 6/2016, la delibera n. 5/2017 e la delibera n. 14/2018), deve tendere al coordinamento con le altre tipologie di controlli interni di cui al d. lgs. 267/2000.

Nell'ordinamento interno dell'Ente, il vigente sistema di valutazione delle performance dirigenziali prevede al punto IV comma 10 lett. B-IV, tra l'altro, come parametro di valutazione oggettivo e misurabile della performance di funzione in relazione ai comportamenti organizzativi, il rapporto tra gli atti risultati regolari all'esito del controllo e tutti quelli sottoposti a controllo di regolarità riguardanti la stessa posizione dirigenziale.

Al fine di conciliare le sopra evidenziate esigenze, per gli atti amministrativi comunali adottati nell'anno 2019 sarà osservato il presente programma, secondo gli indirizzi della Sezione regionale della Corte dei Conti.

Sulla base di un approccio metodologico che tiene in considerazione la generalità delle tipologie di determinazioni dirigenziali che possano presentare profili di irregolarità, si procederà a sessioni di controllo suddividendo gli atti adottati per trimestri. Nel primo trimestre la sessione di controllo prenderà in considerazione una platea di atti molto vasta, e vaglierà i provvedimenti che in generale implicino impegno di spesa. Le successive due sessioni saranno indirizzate a tipologie di atti più specifiche. Nella quarta ed ultima sessione la consueta estrazione casuale degli atti potrà essere corretta bloccando il campione nell'ambito di una determinata struttura al fine di esaminare almeno un atto per ciascuna posizione dirigenziale.

Ciascuno dei quattro piani di controllo successivo prenderanno in considerazione le aree di rischio previste nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza:

1. Aree Generali - Acquisizione e progressione del personale
1. Aree Generali - Affidamento di lavori, servizi e forniture
2. Aree Generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
3. Aree Generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto Economico diretto ed immediato per il destinatario
4. Aree Generali - Affari legali e Contenzioso
5. Aree Generali - Gestione delle Entrate e delle Spese
6. Aree Generali - Gestione del Patrimonio
7. Aree Generali - Attività di accertamento, verifiche, controllo e sanzioni
8. Aree Generali - Incarichi e nomine
9. Aree di Rischio Specifico - Attività di controllo delle Società in house
10. Aree di Rischio Specifico - Urbanistica ed Edilizia Privata
11. Aree di Rischio Specifico - Demografici, Anagrafe e Servizi Elettorali
12. Aree di Rischio Specifico - Organizzazione e Gestione dei Servizi

Inoltre, le tipologie di atti da sottoporre a verifica di regolarità sono implementate con quella delle operazioni avviate nell'ambito del Pon Metro, con il controllo di n. da uno a tre determinazioni dirigenziali per periodo, categorizzate nell'oggetto con la dicitura "Pon Metro 2014-2020", ove presenti nel trimestre di riferimento. Tale specifica verifica è prevista anche per coordinare l'attività del controllo successivo con l'attività anti frode e di risk management, prevista dall'art. 125 par. 4 lett. c) del RDC 1303/2013 (regolamento europeo), e dal MOF dell'AU – Organismo Intermedio del Comune di Bari.

Tanto premesso, riguardo al numero degli atti da sottoporre al controllo, quelli adottati dall'Ente risultano essere in media attorno ai 10.000 per anno, e considerato che l'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267 del 2000 prevede che la selezione degli atti da sottoporre a controllo sia condotta con motivate tecniche di campionamento, un obiettivo auspicabile e realistico dell'attività di verifica degli atti per l'anno 2019 potrebbe essere quello di sottoporre al controllo 200 atti all'anno, ossia il circa 2% del totale degli atti stimati.

Sulla base di tali principi il Segretario Generale ha raccolto le valutazioni del RPCT, dott. Nicola D'Onchia, in merito all'istruttoria condotta con i dirigenti per la formazione del PTPC 2019-2021. Inoltre il Segretario, ai fini della formazione del programma, ha ritenuto di avvalersi dell'attività istruttoria dell'Unità di controllo maturata per i controlli degli atti adottati nel 2018. Il presente programma sarà utilizzato per l'attività di che trattasi per tutti gli atti adottati nel 2019.

Parametri valutativi sono i seguenti:

- motivazione;
- termine del procedimento;
- trasparenza;
- norme contabili sull'erogazione della spesa;
- privacy;
- osservanza del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La presente attività di programmazione viene condotta già in corso di anno, e prima di procedere al controllo sugli atti emessi dall'inizio dell'anno ad oggi (periodo gennaio-marzo). In conseguenza di quanto rappresentato si formalizzano, nella tabella che segue, il calendario e l'oggetto dei controlli successivi sulla regolarità degli atti per l'anno 2019:

n. d'ordine del Piano di auditing	Oggetto del controllo (denominazione tab trasparenza o altro ambito di competenza)	Mese - anno	n. Atti da controllare
I	Atti che comportano impegno di spesa	Aprile 2019	40/60
II	Provvedimenti – autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, licenze, iscrizione albi e provvedimenti ampliativi (in materia edilizia ed urbanistica)	Luglio 2019	40/60
II	Provvedimenti – autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, licenze, iscrizione albi e provvedimenti ampliativi (in materia di politiche economiche ed attività produttive)		
II	Erogazione vantaggi economici – sovvenzioni, contributi, sussidi ed erogazioni unilaterali		
III	Erogazione vantaggi economici – corrispettivi e compensi – contratto d'appalto di servizi o di forniture – affidamenti ex art. 36 co. 2 d. lgs. 50/2016	Settembre 2019	40/60
III	Erogazione vantaggi economici – corrispettivi e compensi – contratto d'appalto di lavori		
IV	Altri provvedimenti di categorie residuali. Altri provvedimenti per sottoporre a controllo l'attività di posizioni dirigenziali non attinta dai piani di auditing svolti nel 2019.	Gennaio 2020	40/60
TOTALE			Min 160 Max 240

Il programma sarà suscettibile di modifiche solo in base a rilevanti e motivate esigenze gestionali o organizzative.

f.to
Il Segretario Generale
avv. Donato Susca

Indice Generale

1	Premessa.....	2
2	Le Fasi del Controllo.....	2
3	Raggio d'azione dei controlli.....	3
3.1	L'oggetto dei controlli.....	3
3.2	Intensità dei controlli.....	5
4	I risultati complessivi dei controlli.....	6
5	Valutazione dei risultati.....	7
5.1	Evoluzione nella tipologia delle irregolarità riscontrate.....	7
	L'andamento delle singole tipologie di irregolarità.....	7
5.2	Rispetto del Piano Anticorruzione.....	7
5.3	Difetto od insufficiente motivazione.....	7
5.4	Rispetto del termine di conclusione del procedimento.....	8
5.5	Rilievi sul rispetto della normativa in materia di erogazione di spesa.....	9
5.6	Rilievi sulla competenza, sul rispetto della normativa in tema di privacy, sul rispetto della normativa in tema di trasparenza.....	10
5.7	Osservazioni.....	12
6	Dati Riepilogativi.....	13
	Allegato I Programma dei controlli successivi di regolarità amministrativa.....	15
	Indice Generale.....	19